

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4335 del 05/08/2026
Oggetto	REG. N. 41/01 ART. 34 e 35 - SALA GIUSEPPINA - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), LOCALITA' CROCE DI PIEMONTE. PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE PER TOMBAMENTO OPERA DI PRESA. PROC. PCPPA0143 - SINADOC 19148/2026.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-82154 del 04/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	Elena Gallini

Questo giorno cinque AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: REG. N. 41/01 ART. 34 e 35 - SALA GIUSEPPINA - RINUNCIA ALLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE, AD USO IRRIGUO, DA POZZO UBICATO IN COMUNE DI RIVERGARO (PC), LOCALITA' CROCE DI PIEMONTE. PRESA D'ATTO E ARCHIVIAZIONE PER TOMBAMENTO OPERA DI PRESA. PROC. PCPPA0143 - SINADOC 19148/2026.

L' INCARICATA DI FUNZIONE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 4/2018 (Disciplina della procedura di V.I.A); il R.R. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le D.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005, 2326/2008, 1985/2011, 65/2015, 1622/2015 e 1717/2021; la d.G.R 787/2014 sulla durata delle concessioni; le D.G.R. 2067/2015 e 2293/2021 (Attuazione Direttiva Quadro sulle

Acque 2000/60/CE); le D.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo; la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;
- sulla base della DET-2026-160 del 04/03/2026 di Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e della DET-2026-491 del 30/06/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026, alla sottoscritta incaricata di funzione è attribuita l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- con Modulo A la Sig.ra Sala Giuseppina rappresentante legale della VITIVINICOLA VIGEVANI V.V.V. SAS ha presentato, in data 25/02/2000, istanza di concessione preferenziale;
- con atto cumulativo n. 17318 del 17/11/2005 del Responsabile del Servizio Provinciale Difesa del Suolo della Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico Bacini Trebbia-Nure di Piacenza, veniva disposto il rilascio, alla VITIVINICOLA VIGEVANI V.V.V. SAS, della concessione (proc.

PCPPA0143 per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, ad uso irriguo, mediante il pozzo (avente portata massima di 16 l/s e volume di prelievo pari a 4.000 mc/anno), situato in Comune di Rivergaro (PC), Località Croce di Piemonte, con scadenza al 31/12/2005;

- non è mai pervenuta domanda di rinnovo;
- con protocollo n. 19148 del 09/06/2026 Sala Giuseppina (cod.fisc. SLAGPP58H49C816S) ha presentato comunicazione di chiusura dell'opera di presa per la derivazione di acqua pubblica sotterranea sita nel Comune di Rivergaro (PC) in località Croce di Piemonte, su terreno di proprietà della medesima, censito al N.C.T. del Comune di Rivergaro (PC) al Foglio 26, mappale 7 (ex 8):
- **PRESO ATTO** che la rinunciante:
 - ha dichiarato che la pompa di emungimento è stata rimossa;
 - il pozzo di cui trattasi è stato chiuso rispettando le prescrizioni;
 - sono stati adottati tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza dell'area circostante, come da foto allegate;
 - ha corrisposto quanto dovuto a titolo di canone fino all'anno 2008, considerato che, in base al Regolamento Regionale n.4/2005 i titolari di concessione di acqua pubblica a cui fosse stato rilasciato il titolo concessorio con scadenza al 31/12/2005, erano autorizzati a continuare il prelievo fino al 31/12/2008 se non avessero presentato rinuncia scritta, risultando così in regola col pagamento delle annualità pregresse;
 - non risulta aver mai versato il deposito cauzionale che, pertanto, non potrà essere svincolato.

RESO NOTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 31/2026 del 19/01/2026 è stata approvata la deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, precedentemente definito ai sensi della L.R. n° 13/2015, attribuendo all'Area Demanio idrico lo svolgimento delle funzioni relative al demanio, con

decorrenza dal 1/03/2026, come stabilito con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 7 del 28/01/2026;

- sulla base della DET-2026-160 del 04/03/2026 di Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e della DET-2026-491 del 30/06/2026 di approvazione dell'Assetto organizzativo dell'Area Demanio idrico a seguito della revisione degli incarichi di funzione disposta con D.D.G. n. 65/2026, alla sottoscritta incaricata di funzione è attribuita l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna ed il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Dirigente Responsabile dell'Area Demanio Idrico di ARPAE;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art. 6 bis L. n. 241/1990, nei confronti della firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta:

- che risultino adempiuti gli obblighi derivanti dalla concessione;
- che non sussistano elementi ostativi all'archiviazione del procedimento cod. pratica **PCPPA0143**,
- che ricorrano i presupposti previsti dalla lettera a) del comma 3 dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. **di prendere atto** della rinuncia alla concessione presentata da SALA GIUSEPPINA (C.F. .SLAGPP58H49C816S) ed acquisita al prot. Arpae con il n. 19148 in data 09/06/2026 e conseguentemente di archiviare il procedimento per il prelievo di acqua pubblica sotterranea in Comune di RIVERGARO (PC), LOCALITÀ CROCE DI PIEMONTE, Foglio 26, Mappale 7 (ex 8) con destinazione ad uso irriguo, per una portata massima di esercizio pari a 16 l/s e per un volume d'acqua complessivamente prelevato 4.000 mc/anno (codice pratica **PCPPA0143**);
2. **di prendere atto** della rimozione dell'opera di presa e del ripristino dei luoghi, come attestate dalla rinunciante;
3. **di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. **di notificare** il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
5. **di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

L'Incarico di Funzione

“Polo specialistico Acque per uso agricolo -

Sezione Territoriale Ovest”

Area Demanio idrico ARPAE

Dott.a Elena Gallini

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.